



COMUNE DI CERVETERI

Città Metropolitana di Roma Capitale

2^ AREA SERVIZI ALLE PERSONE SERVIZI SOCIALI

Determinazione n. 259 del 28-01-2026

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DEL DECRETO MINISTERIALE 31 MARZO 2021, N.72, PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "LE FARFALLE" DI CERVETERI E DI ULTERIORI ATTIVITÀ E SERVIZI DISTRETTUALI DI ASCOLTO E ACCOGLIENZA PER LE VITTIME DI OGNI FORMA DI VIOLENZA. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE. IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATA □ 75.000,00(DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. G13675 DEL 21.10.2025)

IL DIRIGENTE

Attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art.

55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per

l'affidamento della gestione del Centro antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri e di ulteriori attività e

servizi distrettuali di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza.

Approvazione avviso pubblico e relativa documentazione. Impegno di spesa e accertamento entrata € 75.000,00 (Determinazione del Direttore n. G13675 del 21.10.2025)

Visto il decreto sindacale n. 27 del 20.10.2022, che conferisce al Dott. Emiliano Magnosi, l'incarico di Dirigente dell'Area 2^ "Servizi alle Persone nonché il decreto sindacale n. 17 del 31.10.2025 di proroga di detto incarico;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1956 del 07.11.2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Giorgia Medori l'incarico di posizione organizzativa e la responsabilità dei Servizi Sociali e Scolastici;

Premesso che

- il fenomeno della violenza in ogni sua forma contro le persone fragili, in particolare contro le donne e i loro figli minori, che in questi ultimi anni è cresciuto in maniera esponenziale, ha evidenziato anche nel distretto Roma 4.2, la necessità impellente di fornire un servizio volto in primis a riconoscere la violenza, assicurando uno spazio sicuro e favorevole a chiarire le emozioni, i bisogni, i problemi al fine di prenderne consapevolezza, nell'ottica di affrontare un percorso, assistito e supportato, di fuoriuscita;
- il servizio ha dunque la finalità di garantire, a tutti coloro che vi si rivolgono, l'inserimento in un progetto personalizzato di ascolto e di sostegno, ma anche di approfondimento per l'elaborazione di una strategia di intervento, in collaborazione, se richiesto, con il servizio sociale ospedaliero ed i servizi territoriali;

Vista la Legge n. 328/2000 recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", quale ha rimodulato l'intero sistema di Servizio Sociale sul territorio nazionale secondo il principio di sussidiarietà, definendo gli obiettivi e le modalità di intervento nell'ambito dei servizi sociali;

Visto il DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Vista la L. R. 10 agosto 2016, n. 11 concernente "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

Vista la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

Visto il Decreto Legislativo 03 luglio 2016, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Visto il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";

Visto il Decreto-Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

Vista la Legge Regionale n.4/2014 e ss.mm.ii. "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;

Richiamati:

- l'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo Settore", il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste all'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 del suddetto Codice, a mente del quale "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e

patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- il terzo comma dello stesso art. 55, il quale recita: "La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";
- l'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede tra le attività di interesse generale:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328;

Vista la convenzione sottoscritta in data 14.12.2023 per la "GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE ROMA 4 DISTRETTO 2, ART. 30 COMMA 1 DEL DLGS 267/2000" approvata con deliberazione di Consiglio comunale del Comune di Ladispoli n. 25 del 29.06.2023 e del Consiglio comunale del Comune di Cerveteri del 07.12.2023, che individua quale comune capofila del distretto socio sanitario Roma 4.2 il Comune di Cerveteri, a far data dal 01.01.2024 al 31.12.2026;

Vista la DGR n. 890 del 09.10.2025 avente ad oggetto: *Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 - Annualità 2024. Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 129 /CU del 10 settembre 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio recepita con DGR 27 luglio 2023, n. 400."*;

Vista la Determinazione del Direttore n. G13675 del 21.10.2025 avente ad oggetto: *Attuazione DGR n. 890/2025 - gestione dei Centri antiviolenza e Case rifugio esistenti sul territorio della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57766/2025 per l'importo complessivo di euro 3.205.161,00 sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Pdcf 1.04.01.02) e della prenotazione di spesa n. 57764/2025 per l'importo complessivo di euro 299.839,00 sul Cap. U0000H41973 (Missione 12, Programma 04, Pdcf 1.04.01.02), es. fin. 2025, in favore di beneficiari vari, per un importo totale di euro 3.505.000,00, con la quale la Regione Lazio ha assegnato al Comune di Cerveteri la somma di € 75.000,00, per il servizio di gestione dei centri antiviolenza e delle case rifugio, individuando il soggetto gestore, tramite convenzione e procedure a evidenza pubblica;*

Rilevato che questo Ente, intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato

con Enti del Terzo Settore, finalizzato alla gestione del Centro antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri nonché di ulteriori

attività e servizi distrettuali di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza.

Considerato che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal succitato art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali di cui alla Deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022 e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Atteso che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di coprogettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida ANAC n. 17 sull'affidamento dei servizi sociali;
- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, la medesima attività non è assoggettata alla disciplina in materia di contratti pubblici,

tuttavia si rende necessario acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come meglio chiarito nella Delibera n. 122 del 16 marzo 2022 di ANAC, a mente della quale "L'Autorità acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG. Per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario.";

Dato atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- € 75.0000,00 per la realizzazione attività di promozione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne di tutte le età e ai loro eventuali figli/e minori che hanno subito violenza o che si trovino esposte alle minacce di ogni forma di violenza;

Visto l'apposito avviso pubblico con il quale il Comune di Cerveteri, mira ad individuare Enti del Terzo Settore che intendono collaborare con l'Ente per la co-progettazione del Centro antiviolenza denominato "Le Farfalle" di Cerveteri, nonché, in qualità di Capofila del Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.2, si riserva la facoltà di ampliare la presente co-progettazione con ulteriori attività e servizi distrettuali di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza.

Vista la documentazione necessaria a partecipare all'istruttoria di co-progettazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato 1- Progetto di massima
- allegato 2 -Schema di convenzione
- allegato 3- Schema di domanda
- allegato 4- Proposta progettuale
- allegato 5 – Avviso pubblico di co-progettazione

Visti gli articoli che disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio:

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto:

- che in virtù dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio l'Ente ai sensi dell'art. 163 c. 1 TUEL, gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio;
- che la spesa oggetto del presente atto, non rientra nei limiti previsti dall'art. 163 del decreto legislativo n. 267/2000 poiché trattasi di spesa tassativamente regolata dalla legge, poichè trattasi di spese volte a garantire diritti e tutele di rango costituzionale perché rese in favore di una utenza fragile;

Considerato che:

- la co-progettazione avrà la durata di 12 mesi, con la possibilità di estendere la durata della convenzione, per gestire la fase transitoria verso una nuova procedura di affidamento del servizio;
- L'amministrazione procedente, in qualità anche di Comune capofila del Distretto Socio Sanitario RM4.2, si riserva la facoltà di ampliare la presente co-progettazione con ulteriori attività e servizi distrettuali di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza;
- la Dott.ssa Giorgia Medori Responsabile dei Servizi Sociali e Scolastici viene individuata quale RUP

Dato atto che i soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno 16/02/2026, esclusivamente via PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it, la documentazione di partecipazione di cui all'art. 9 dell'apposito avviso pubblico;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione di tale avviso e dei rispettivi allegati, mediante affissione dello stesso sul sito web istituzionale dell'Ente albo pretorio on line e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sezione Bandi di Gara e Concorsi e Avvisi;

Accertato che non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, per il sottoscritto dirigente, neppure ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 – bis della L. 241/1990 e che sono rispettati gli obblighi di astensione di cui all'art. 53, comma 16 - ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'Art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

Accertato altresì che i pagamenti connessi al presente atto risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Pertanto si rende necessario:

- **approvare** l'apposito avviso ed i rispettivi allegati, dando atto che lo stesso non comporta necessariamente l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Cerveteri, che in qualità di Comune capofila distrettuale, si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, qualora nessuna istanza pervenuta risulti idonea o non rispettosa dei vincoli dettati dall'apposito avviso;
- **accertare** nel bilancio provvisorio 2026 la somma di € 75.000,00, capitolo delle entrate 576/0 titolo 2.101.0102;
- **impegnare** la somma di € 75.000,00 nelle more, dell'espletamento delle procedure per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per l'affidamento della gestione del Centro antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri e dello Sportello di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza di Ladispoli, imputando la spesa sui fondi del capitolo 616 missione/programma/titolo/macro aggregato 12.01.1.103 del bilancio provvisorio 2026;

Visto l' art.107 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 disciplinante i contratti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2025 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 06.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) finanziario per il periodo 2025/2027

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 20.03.2025 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente trasposte e riportate:

- **Di avviare** la procedura utile all'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per l'affidamento della gestione del Centro antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri e di ulteriori attività e servizi distrettuali di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza;

Di approvare l'avviso pubblico nonché i rispettivi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di stabilire che i soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno 16/02/2026, esclusivamente via PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it, la documentazione di partecipazione di cui all'art. 9 dell'apposito avviso pubblico;

Di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione al bilancio provvisorio 2026:

Eserc.Finanz.	2026		
Cap./Art.	576/0	Descrizione	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER CENTRO ANTIVIOLENZA

PdC finanz.	21010102 (Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche)				
Debitore	Regione Lazio				
Causale	fondo per la gestione dei centri antiviolenza/Sportello di ascolto (Determinazione del Direttore n. G13675 del 21.10.2025)				
Vincolo comp.			Vincolo di cassa		
Acc. n.		Importo	75.000,00	Scadenza	

Di impegnare, nelle more, dell'espletamento delle procedure per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per l'affidamento della gestione del Centro antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri e dello Sportello di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza di Ladispoli, nel bilancio provvisorio 2026 ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme:

Cap./Art.	616	Descrizione	CENTRO ANTI VIOLENZA		
Intervento (ex D.L. 77/95)		Miss./Progr.	12.04.1.103	PdC finanziario	1.3.2.99.999
SIOPE	1030299999	CIG		CUP	=
Creditore					
Causale	gestione dei centri antiviolenza/Sportello di ascolto (Determinazione del Direttore n. G13675 del 21.10.2025)				
Modalità finan.	Fondi regionali				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 75.000,00	Frazionabile in	-----
				12	

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica e che con successivo atto si procederà all'affidamento della gestione del Centro antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri e dello Sportello di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza di Ladispoli di cui alle procedure sopra richiamate;

Di accertare altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Dirigente;

Di stabilire:

- che l'amministrazione procedente, in qualità di Comune capofila del Distretto Socio Sanitario RM4.2, si riserva la facoltà di ampliare la presente co-progettazione con ulteriori attività e servizi distrettuali di ascolto e accoglienza per le vittime di ogni forma di violenza;
- che si demanda ad atto successivo l'individuazione di apposita commissione per la valutazione delle domande di partecipazione pervenute;
- che il suddetto avviso, completo degli allegati, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito web ufficiale nell'apposita sezione "Avvisi pubblici, Bandi" del Comune di Cerveteri, in ossequio al principio di trasparenza dell'azione amministrativa;

Di dare atto:

- che la partecipazione all'istruttoria di co-progettazione, non comporta necessariamente l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Cerveteri che in qualità anche di Comune capofila distrettuale, si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, qualora nessuna istanza pervenuta risulti idonea o non rispettosa dei vincoli dettati dall'apposito avviso;
- che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giorgia Medori Responsabile dei Servizi Sociali e scolastici del Comune di Cerveteri, per la quale, si attesta l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis L. 241/1990;

Di dare atto altresì che la presente determinazione:

- diverrà esecutiva nei termini di cui all'art. 151, comma 4 del TUEL n. 267/2000 con la sottoscrizione della medesima da parte del sottoscritto dirigente;
- non rientra nei limiti previsti dall' art. 163 del decreto legislativo n. 267/2000 poiché trattasi di spesa tassativamente regolata dalla legge, poichè trattasi di spese volte a garantire diritti e tutele di rango costituzionale perché rese in favore di una utenza fragile;
- sarà trasmessa al Servizio Programmazione Economico Finanziaria ed al Servizio Organi Istituzionali per i conseguenti adempimenti di competenza;
- è soggetta all'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 (Prevenzione e repressione corruzione illegalità nelle P.A.).

Lì, 28-01-2026

IL DIRIGENTE
DOTT. EMILIANO MAGNOSI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005